

PROGETTO SAA DI ORIENTAMENTO ATTIVO SCOPRITALENTO

INCONTRI SULLE PROFESSIONI (JOBSHOW)

LINEE GUIDA PER LA CONDUZIONE

DELL'INTERVISTA AD UN PROFESSIONISTA

Torino, 20 gennaio 2015

## INDICE

- 1) IL PROGETTO SCOPRITALENTO
- 2) GLI INCONTRI SULLE PROFESSIONI (JOBSHOW)
- 3) TRACCIA DI DOMANDE PER L'INTERVISTA

## 1) IL PROGETTO SAA DI ORIENTAMENTO ATTIVO SCOPRITALENTO

Scopritalento è un progetto della Provincia di Torino sviluppato a partire dal 2008 dalla SAA, la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, nato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Il progetto – accompagnato e sostenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino e Unioncamere Piemonte, Unione Industriale di Torino, API, ASCOM, AIDP, Atlante delle Professioni (COREP) – è volto all'introduzione della didattica orientativa e multimediale all'interno della Scuola Italiana, e per questo vede la collaborazione di soggetti diversi. Se da una parte, infatti, le associazioni partner garantiscono il contributo di numerosi protagonisti del mondo del lavoro, dall'altra parte i protagonisti principali – gli studenti delle classi Quarte e Quinte degli Istituti Superiori – vengono affiancati durante tutto il loro percorso da preparati studenti della SAA con ruolo di guida e sostegno.

Il progetto mira in particolare ad una diminuzione della mortalità degli studenti al primo anno di università. Numerosi dati, infatti, mostrano come spesso la prima scelta universitaria da parte degli studenti non sia ponderata e come ciò sia dovuto non solo a conoscenze deboli su un mondo universitario troppo spesso nebuloso, ma soprattutto alla mancanza di una vera e propria consapevolezza da parte dello studente sulle sue propensioni individuali. È stato poi analizzato come il progetto agevoli il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro, dove i ragazzi, dopo le esperienze vissute all'interno dei laboratori, sono più pronti ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, realtà che spesso presuppone competenze che non possono venire apprese direttamente sui banchi di scuola.

Il progetto, per aumentare la sua offerta formativa, ha costituito negli anni quattro

laboratori, due indirizzati alle classi quarte e due alle quinte. Se per le quinte si è più orientati alla scelta di una professione (Laboratorio LAB.OR) e alle modalità in cui si trova un lavoro (JOB TARGET), per le classi quarte vengono dedicati i due progetti più lunghi e impegnativi (sono dei projects works a squadre), vale a dire:

- il laboratorio sulla comunicazione (FUTURE CUP)
- gli incontri sulle professioni (JOBSHOW).

## 2) GLI INCONTRI SULLE PROFESSIONI (JOBSHOW)

Ogni "Incontro sulle professioni ("VISTI DA LORO") si propone di far "raccontare" in forma multimediale una professione da parte di un gruppo di studenti delle scuole superiori.

In una prima fase la squadra si documenta sulle fonti on line (Sito JOBTEL del Ministero del Lavoro, Atlante delle Professioni dell'Università di Torino, ecc.) e ricostruisce con una scheda sintetica:

- che cosa fa concretamente quella professione (attività, responsabilità, difficoltà, ecc.)
- il percorso formativo e professionale
- l'evoluzione futura e le opportunità di lavoro per i giovani (dove e come).

Successivamente (fase di ricerca sul campo) il team intervista direttamente alcuni professionisti per:

- certificare/completare la "scheda professione"
- mettere a fuoco:

- la scoperta della vocazione

- il vissuto "professionale" dell'intervistato.

Nell'ultima fase viene organizzato un evento all'interno della scuola denominato JOBSHOW, strutturato in due momenti:

### 1. **Relazioni introduttive (a cura degli studenti):**

1.1 lo scenario economico mondiale e la nuova geografia del lavoro

1.2 la presentazione di una professione specifica ("VISTI DA LORO")

### 2. **Dibattito (con la partecipazione di testimoni ed esperti).**

L'obiettivo dei JOBSHOW non è quindi quello di fornire una completa, dettagliata, esaustiva descrizione di tutte le professioni che interessano gli studenti di una scuola, ma bensì quello di fornire loro:

- a) una prima informazione per sensibilizzarli (non solo sul cosa fare ma anche sul come perseguire le proprie aspirazioni) e incuriosirli (ad approfondire poi, per conto proprio, i temi affrontati)
- b) gli strumenti metodologici concettuali ed operativi per il successivo approfondimento personale.

Gli incontri si propongono di illustrare in modo moderno, spettacolare e coinvolgente, con sistematico ricorso alle tecnologie multimediali, le grandi trasformazioni in corso nel mondo del lavoro (evidenziando in particolare le minacce/opportunità derivanti dal progresso tecnologico ed organizzativo, dalla globalizzazione dei mercati, ecc.); l'accento è posto sia sulla nascita di nuove professionalità che sulla trasformazione ed il ripensamento di quelle già antiche e consolidate raccontate dai protagonisti.

L'aspetto originale del progetto è la metodologia proposta; invece del tradizionale approccio degli incontri di orientamento (dove gli "esperti" parlano e gli studenti ascoltano e poi pongono qualche domanda) nel JOBSHOW sono gli studenti (sulla base del sistematico lavoro di preparazione) a presentare le loro ricostruzioni delle professioni o dei fenomeni economici analizzati e gli esperti sono stati chiamati a commentare ed a giudicare il lavoro svolto.

### 3) TRACCIA DI DOMANDE PER L'INTERVISTA AD UN PROFESSIONISTA

#### 3.1 Scheda professionale

- che cosa fa concretamente
- il percorso formativo e professionale
- l'evoluzione futura e le opportunità di lavoro

#### 3.2 La scoperta della vocazione

- Quando si è reso conto di avere un determinato talento, a che età e grazie a quali stimoli e circostanze?
- Quali erano i suoi interessi e quali le sue passioni durante l'infanzia e durante le fasi della crescita
- La scuola l'ha aiutata a prendere coscienza del suo talento?
- Si divertiva nel mettere a frutto le sue abilità? Provava soddisfazione?
- Quando e in che modo ha capito che questo suo talento poteva esplicitarsi in un'attività concreta?
- Quando ha deciso di fare di quest'attività un lavoro?
- È stata una scelta difficile quella di scommettere sul suo talento rinunciando a percorrere vie più sicure ed immediate? Cosa l'ha convinta a prendere questa decisione?
- Come è entrato in contatto con l'ambiente lavorativo di cui ora fa parte?
- L'inserimento e l'inizio dell'attività è stato faticoso? Quando si è reso conto di aver fatto davvero la scelta giusta?
- Pensa che le qualità che la contraddistinguono siano quelle più adatte per svolgere il suo ruolo lavorativo?

### 3.3 Il vissuto personale

- Ora che è un professionista affermato continua a provare soddisfazione per quello che fa? Si sente realizzato? Si diverte anche?
- Ritiene che vi sia un filo conduttore nelle scelte che ha fatto per il suo futuro?
- Sente di aver rispettato davvero le passioni e gli interessi che la animavano prima

d

e

l

s

u

o

i

n

g

r

e

s

s

o

n

e

l

m